



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

* * *

Parere n. 996 del 04 marzo 2024

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, alla condizione ambientale n. 4 contenuta nel Parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 430 del 25.02.2022, allegato Decreto direttoriale di verifica di assoggettabilità n. 67 del 19.05.2022, relativa al progetto di "Adeguamento centrale di compressione gas di Masera".</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP: 9975</p>
Proponente:	SNAM S.p.A.

La Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi d.lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023; n. 196 del 13 giugno 2023, n. 249 e 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023

CONSIDERATO che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal *Proponente* occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell’art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

PREMESSO che:

- la SNAM S.p.A. (*Proponente*) ha provveduto alla redazione del Progetto dal titolo "Adeguamento centrale di compressione gas di Masera";
- il suddetto **Progetto**, con **Decreto Direttoriale n. 67 del 19.05.2022**, ha ottenuto l'**esclusione dalla procedura di VIA**, subordinatamente al rispetto, tra le altre, della **Condizione Ambientale n. 4**;
- tale esclusione è stata stabilita sulla base del **parere** della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS **n. 430 del 25.02.2022**;
- la **verifica di ottemperanza** della **Condizione Ambientale n. 4** è posta **in capo al Ministero della Transizione Ecologica – MiTE** (oggi **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE**);
- con nota prot. ENG COS/IMPTRA/ROS/3130 del 19.06.2023, acquisita agli atti con prot. 105507/MASE del 28.06.2023, il *Proponente* ha trasmesso alla Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS – della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MASE (di seguito, *Divisione*) la documentazione atta alla verifica di ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 4;
- la *Divisione*, con nota del 28/09/2023, prot. MASE0153986, **ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS** (d’ora innanzi *Commissione*, che l’ha acquisita con prot. CTVA 0010913 del 28/09/2023) **la suddetta documentazione**, per le necessarie valutazioni;
- la stessa nota del 18/09/2023, prot. MASE0147426 è stata trasmessa per conoscenza anche al *Proponente*.

CONSIDERATO che, secondo quanto si evince dal Parere n. 430 del 25.02.2022:

- Il progetto in esame riguarda l'adeguamento *“dell'impianto di compressione gas di Masera (VB), in modo da consentire la spinta del gas dall'Italia in esportazione verso l'Europa, mantenendo il rispetto degli standard Snam Rete Gas per quanto concerne i livelli di affidabilità di esercizio della rete. Il progetto prevede che si intervenga sia all'interno che all'esterno dell'impianto esistente, con una nuova installazione in un'area posta ad ovest dell'impianto, compresa tra la recinzione della stessa e la Strada Statale n. 33 del Sempione. In tale nuova area, nell'ambito del progetto di adeguamento del vent di impianto, sarà realizzata una tubazione polmone interrata per recupero gas di scarico, nella quale, in caso di vent, sarà convogliato parte del gas ventato, poi recuperato attraverso un elettrocompressore posto all'interno dell'impianto e quindi iniettato sulla mandata del metanodotto. Con il nuovo sistema concepito verranno quindi ridotte sensibilmente le emissioni di gas in atmosfera e migliorati gli impatti ambientali. Sono pure previsti l'installazione di un nuovo gruppo di regolazione al fine di poter eseguire la spinta del gas anche verso l'estero, la sostituzione dei sistemi di controllo e sicurezza, l'adeguamento del package aria compressa strumenti, l'adeguamento dell'elettrocompressore di recupero gas e l'adeguamento del sistema antincendio;*
- *più in particolare, l'impianto occupa una superficie complessiva di 78.384 m², di cui 6.998 m² sono coperti, 30.639 m² sono impermeabilizzati (10.244 m² a servizio degli impianti e 20.395 m² adibite a strade e piazzole) e 40.747 m² sono aree a verde;*
- *le principali opere previste nel progetto di adeguamento sono:*
 - o *un nuovo gruppo di regolazione, al fine di poter eseguire la spinta verso l'estero «reverse flow export» su gasdotto 48'' DN 1200;*
 - o *l'adeguamento e l'ottimizzazione del sistema di recupero del gas che viene scaricato in caso di vent di emergenza nell'unità di compressione in atmosfera (sistema di vent);*
 - o *la sostituzione del Sistema di Controllo Stazione (SCS);*
 - o *la sostituzione del Sistema di Sicurezza ESD;*
 - o *l'adeguamento del package aria strumenti e l'apertura di una porta secondaria nel locale compressori;*
 - o *l'adeguamento dell'elettrocompressore per recupero gas;*
 - o *l'adeguamento del sistema antincendio”;*
- *l'area in cui ricade l'impianto (attivo dal 2002), è delimitata:*
 - o *immediatamente ad ovest, a poche decine di metri dal confine, dalla Strada Statale n. 33 del Sempione e dal Fiume Toce;*
 - o *a sud dal Torrente Melezzo occidentale;*
 - o *a nord dal Torrente Isorno;*
 - o *a est da Via Paolo Ferraris;*
- *l'impianto ricade in un'area soggetta alle disposizioni del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del fiume Po, approvato con D.P.C.M. 24 maggio 2001 e D.P.C.M. 10 dicembre 2004. In particolare, essa ricade all'interno delle aree classificate dal PAI come "fasce fluviali" e ascritte alle classi II e III. Quelle ascritte alla classe II, costituite da gran parte dell'attuale impianto di compressione, sono definite come “Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione e il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11 marzo 1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante”. Per tali aree si rende necessario un approfondimento di carattere idrogeologico e geologico-tecnico, sviluppato secondo le direttive del D.M. 11/03/1988 (oltre che del D.M. 14/01/2008 “Norme tecniche per le costruzioni”). Quelle ascritte alla classe IIIa, costituite da un'altra parte dell'attuale impianto di compressione e dall'area di posa della nuova tubazione posta all'esterno dell'impianto, sono definite come “Porzioni di*

ID_VIP 9975 - Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, alla condizione ambientale n. 4 contenuta nel Parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 430 del 25.02.2022, allegato Decreto direttoriale di verifica di assoggettabilità n. 67 del 19.05.2022, relativa al progetto di "Adeguamento centrale di compressione gas di Masera". – Proponente: SNAM S.p.A.

territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti (aree dissestate, in frana, potenzialmente dissestabili o soggette a pericolo di valanghe, aree alluvionabili da acque di esondazione ad elevata energia). Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili (con specifico riferimento ad es. ai parchi fluviali) vale quanto indicato all'art. 31 (Opere di interesse pubblico in zone soggette a pericolosità geologica) della L.R. 56/77".

CONSIDERATO altresì che:

- la **Condizione Ambientale n. 4** stabilisce che:
“Deve essere valutata la compatibilità idraulica delle opere in progetto, predisponendo un apposito studio idrologico/idraulico, oppure avvalendosi di studi disponibili già condotti per l'area in esame; tali studi devono consentire di valutare pienamente i rischi di esondazione delle aree occupate dall'impianto esistente e delle nuove opere in progetto, e di definire gli interventi strutturali e gestionali atti a evitare o mitigare gli eventuali rischi da allagamento e i potenziali danni da questo derivanti per gli impianti in progetto e per le aree circostanti”.

RILEVATO che:

- ai fini della verifica di ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 4 il **Proponente ha trasmesso** al MASE una relazione dal titolo *Relazione di Compatibilità Idraulica*, disponibile collegandosi all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7930/14674>.

CONSIDERATO che:

- la verifica di compatibilità è stata svolta partendo dall'analisi del contesto geomorfologico attuale e facendo riferimento allo studio idraulico più recente sul fiume Toce e che comprende anche la zona di studio;
- tale studio è del luglio 2017 e riguarda la “Progettazione e Studio di Compatibilità idrogeomorfologica degli interventi di riassetto e difesa idraulica per lo sviluppo e l'attuazione di un programma di ampliamento e potenziamento dell'Aviosuperficie di interesse provinciale denominata Chavez Marini”, redatto dai professionisti Studio Rosso Ingegneri Associati S.r.l., dott.geol. Francesco D'Elia e dott.ing. Giulia Macario, commissionato dal Comune di Masera in accordo con la Provincia del V.C.O., di cui il Comune medesimo ha fornito copia;
- sulla base dell'analisi delle condizioni idrologiche e morfologiche attuali dell'area di intervento, e con l'ausilio dello studio idraulico appena citato, è stato possibile valutare il rischio di allagamento per l'area di impianto derivante dal fiume Toce e dai suoi due affluenti più prossimi, vale a dire il torrente Isorno ed il torrente Melezzo Occidentale;
- nella fattispecie, secondo i risultati della modellazione idrologico-idraulica condotta, l'area di impianto SNAM non viene mai interessata dai deflussi di piena, sia nello scenario con tempo di ritorno pari a 100 anni, che in quello con tempo di ritorno pari a 200 anni;
- tale risultato è dovuto anche al contributo delle difese spondali esistenti, in particolar modo del rilevato della S.S. 33 del Sempione, che riesce a contenere i livelli di piena all'interno dell'alveo del fiume Toce, soprattutto nella parte settentrionale dell'area di impianto;
- alla luce di tali risultati, il *Proponente* ritiene che l'opera in esami risulti compatibile dal punto di vista idraulico con le prescrizioni e le indicazioni del vigente Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del fiume Po.

ID_VIP 9975 - Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, alla condizione ambientale n. 4 contenuta nel Parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 430 del 25.02.2022, allegato Decreto direttoriale di verifica di assoggettabilità n. 67 del 19.05.2022, relativa al progetto di "Adeguamento centrale di compressione gas di Maserà". – Proponente: SNAM S.p.A.

VALUTATO che:

- il **Proponente ha provveduto** a dar seguito alle indicazioni contenute nella Condizione Ambientale n. 4.

la Sottocommissione VIA

per le ragioni indicate in premessa sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

La Condizione Ambientale n. 4 del Provvedimento di compatibilità ambientale del Decreto direttoriale di verifica di assoggettabilità n. 67 del 19.05.2022, relativa al progetto di "Adeguamento centrale di compressione gas di Maserà", risulta ottemperata.

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla